LA PREALPINA

Quotidiano

Data 21-05-2009
Pagina 5
Foglio 1

www.ecostampa.it

Boom di minori contesi, nasce la task force

Frattini: «Crescita esponenziale di bimbi portati all'estero». Da lunedì attivo un numero verde

ROMA - C'e una «crescita esponenziale» dei casi di minori contesi e portati all'estero. Per combattere il fenomeno nasce la task force interministeriale sulla sottrazione internazionale dei minori (composta da rappresentanti dei ministeri di Esteri, Interno e Giustizia) e un numero verde a cui rivolgersi.

L'iniziativa è stata presentata ieri alla Farnesina alla presenza dei ministri Franco Frattini, Roberto Maroni, Angelino Alfano e Mara Carfagna. «Il numero delle sottrazioni internazionali di minori - ha affermato Frattini - è cresciuto in modo esponenziale, passando dagli 89 casi del 1998 ai 258 casi di oggi. E l'aspetto preoccupante è che molti di queste azioni maturano all' interno dell'Unione Europea». L'Italia ha ottenuto alcuni risultati: «nel 2008 - ha rilevato il ministro - 50 minori sono stati restituiti e 19 nei primi mesi del 2009, ma molto resta ancora da fare».

Di qui la decisione di creare una task force con tutti i ministeri coinvolti che si riunirà ogni mese per esaminare la situazione e arrivare a risposte più rapide ed efficaci rispetto a quanto accade oggi.

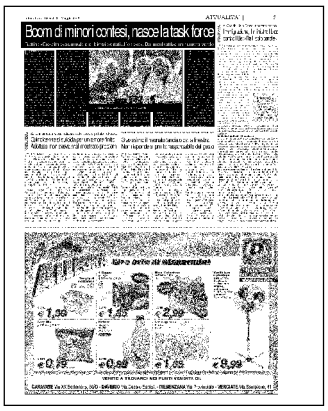
Accanto alla task force, ha annunciato Maroni, «dal prossimo 25 maggio sarà attivo il numero verde 116000, la linea diretta per i minori scomparsi, affidata all' associazione Sos Telefono Azzurro». Chiamando il numero si avrà l'attivazione delle forze dell' ordine. Quando c'è un bambino scomparso, ha osservato il ministro, «per prima cosa c'è la segnalazione alle forze dell'ordine che attivano il controllo sul territorio nazionale per evitare la partenza dall'Italia. La segnalazione immediata è quindi molto importante».

Inoltre, ha aggiunto, «poiché spesso questi casi hanno coinvolgimenti psicologici, abbiamo creato percorsi formativi per le forze dell'ordine affinché sappiano affrontare il problema con la dovuta preparazione».

Da parte sua, Alfano ha ricordato che «nel disegno di legge sicurezza che a breve sarà approvato definitivamente è previsto il reato di sottrazione di minore con la pena della reclusione da uno a quattro anni e l'eliminazione della potestà genitoriale se il reato viene commesso da un genitore. E' un importante effetto deterrente».

Carfagna, infine, ha definito la sottrazione di minori «una tra le violazioni più grandi dei diritti umani e, per i genitori, una delle esperienze più traumatiche. Il fenomeno - ha sottolineato - calpesta la tutela del superiore interesse del minori che è un principio cardine del nostro ordinamento giuridico».

I ministri Mara Carfagna, Roberto Maroni e Franco Frattini



088771

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.